

A photograph of a large crowd of people at a music festival. Many people have their hands raised in the air, some with fingers spread, indicating they are dancing or cheering. The scene is dimly lit with warm, golden light, possibly from stage lights or a sunset. The background is slightly hazy, suggesting a large outdoor event.

MANTOVA

TRIBUTE BAND

★ MUSIC FESTIVAL

TITOLO

Progetto Mantova Tribute Band Music Festival

PREMESSA

La Musica costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive.

Essa propone da un lato lo sviluppo ricettivo dell'ascoltare e del capire la musica, dall'altro, l'acquisizione della capacità di partecipare attivamente all'esperienza musicale, attraverso la dimensione di un concreto fare. In tal modo, la Musica come disciplina di vita valorizza una fondamentale potenzialità umana: quella che consente, insieme, una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della componente- cognitiva - affettiva.

Un approccio adeguato alla Musica permette di attivare processi di apprendimento multifunzionali a vari livelli e molteplici attività mentali. L'informazione sonora viene colta, infatti, sia in modo sintetico, generando una comprensione globale del messaggio, sia in modo analitico, attraverso la scomposizione dei diversi elementi che la costituiscono e che tanto si accordano in questo Festival.

Il curriculum di questo Festival ha come fine principale lo sviluppo della musicalità e dell'identità musicale per dimensione e provenienza, consentendo di far partecipare il pubblico mantovano in modo attivo e consapevole alla vita musicale, ma anche di educare alla percezione uditiva sia di tipo operativo che di tipo cognitivo.

L'esperienza d'ascolto si salda strettamente con la motricità, essendo accomunate entrambe dalla sperimentazione delle strutture ritmiche. La Musica favorisce inoltre la possibilità di maturare una consapevolezza critica nei confronti dei media. Chi produce musica fornisce un suo "punto d'ascolto" della realtà, simmetrico e complementare ad un certo "punto di vista". A ciò deve corrispondere un'adeguata attrezzatura critica nell'individuo che fruisce.

La disciplina di questo Festival, nell'insieme dei suoi percorsi (perceptivo, cognitivo, affettivo, produttivo, creativo), si assume il compito di trasformare in esperienza di comunicazione quella che il non educato subisce invece come condizionamento, si affina e permette l'accesso all'eredità culturale e ai mondi simbolici di cui la musica è espressione. Le generazioni che ci hanno preceduto hanno allestito un immenso repertorio di "testi" musicali tali da rappresentare un patrimonio di idee e di emozioni che, con il suo notevole spessore culturale, fornisce un contributo significativo all'elevamento dei livelli di civiltà storicamente e socialmente condivisi.

Tale Festival è poi terreno privilegiato per l'accesso dei giovani all'incontro multietnico maturando culture diverse, esigenza particolarmente sentita sul nostro territorio ancora povero di iniziative in tal senso.

POLITICHE PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Le politiche culturali si collocano al centro delle nostre strategie di sviluppo locale e vengono assunte come fattore decisivo per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del mantovano in tutti i campi della vita sociale, economica e civile. Accanto alla imprescindibile azione di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, è ormai acquisito il ruolo della cultura come risorsa economica per lo sviluppo locale, risorsa essenziale per la convivenza civile, il benessere dei cittadini, per sostenere i processi di crescita economica della comunità. In questa prospettiva, il campo d'azione delle nostre politiche culturali si allarga verso l'integrazione con l'ambiente, il turismo, le attività ricreative, interagisce con gli interventi volti alla promozione della città e nell'ambito del territorio provinciale. La cultura diventa non un valore aggiunto allo sviluppo, ma il cardine di progetto complessivo di rigenerazione urbana. L'intero territorio come per la città sono da sempre il luogo massimo dell'innovazione e della comunicazione, trova oggi, ancora una volta, nell'investimento culturale un ulteriore slancio verso il futuro. La priorità viene individuata nella valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e nella sua rifunzionalizzazione culturale in un sistema coerente e integrato. La riappropriazione di teatri diventa infatti necessario elemento fondante dell'identità di una comunità capace di interpretare con sensibilità contemporanea l'eredità del suo passato. Tale Festival si concretizza dunque in un tessuto di luoghi restituiti o riconvertiti alla frequentazione cittadina, spazi di incontro e scambio tra saperi, di studio e intrattenimento, capaci di diventare anche laboratorio di nuove forme di elaborazione contemporanea particolarmente vicine alla creatività giovanile.

Il ripensamento del territorio in un orizzonte europeo si consolida attraverso la promozione di iniziative di particolare impegno e risalto anche internazionale, dedicate all'arte contemporanea, al cinema e alla musica, in grado di coinvolgere in più sostenibili modalità di rapporto tra pubblico e privato settori anche diversi del mondo produttivo e sociale.